



Serse Cosmi e il suo libro scritto ai tempi del Perugia (F. Anteprima)

La presentazione. Ieri a palazzo Belgrado si è parlato della biografia del tecnico dell'Udinese

Cosmi si racconta in un libro

Tre anni fa vinse il premio Bancarella con "L'uomo del fiume"

L'uomo del fiume, ovvero l'autobiografia di un allenatore che si è fatto da solo. È stato presentato ieri mattina nella sala del Consiglio provinciale di palazzo Belgrado il libro autobiografico dell'attuale tecnico dell'Udinese Serse Cosmi.

La pubblicazione, realizzata in collaborazione con il giornalista Enzo Bucchioni, e vincitrice della quarantesima edizione del premio "Bancarella", risale a tre anni fa, quando il mister umbro allenava il Perugia, ovvero la sua squadra del cuore, di cui è sta-

to tifoso fin da bambino. E proprio fin dalla tenera età Cosmi ha iniziato ad amare il calcio, sport passionale come lui, dove ogni vittoria è scandita dal sudore, dove l'entusiasmo detta i ritmi e il coraggio definisce le regole.

Coerente con il suo modo di essere diretto e sincero, "L'uomo del fiume" parla al cuore della gente, racconta le esperienze quotidiane di un allenatore che si è costruito il proprio destino, iniziando la carriera sportiva come insegnante di educazione fisica alle

scuole elementari di San Mariano (Perugia), e «paracadutato in serie A», dopo le esperienze nei settori giovanili della Ponte San Giovanni e dell'Ellera, nella Pontevecchio e nell'Arezzo.

«Ho fatto un percorso diverso - racconta Cosmi - rispetto a tanti colleghi, che sono diventati allenatori grazie alla loro carriera di campioni della serie A. Mi sento fortunato perché ho fatto delle esperienze particolari che mi hanno aiutato molto nel mio cammino. Alcuni esercizi provati

con i bambini, li propongo ancora oggi ai miei calciatori».

Alla presentazione, condotta da Daniele Damele, erano presenti il presidente della Provincia Marzio Strassoldo, il presidente dell'Udinese Franco Soldati, il preside della facoltà di Lingue dell'Università di Udine Vincenzo Orioles, che ha fortemente voluto tale incontro, l'assessore provinciale alla cultura Claudio Bardini e l'assessore provinciale allo sport Sandro Bianco.

Barbara Castellini

